

VOGLIA DI VIVERE

Mura alla "Dickens" nel riscatto di Sonia



**VITTORIA
MURA**

Il riscatto
Montedit
collana
"I Salici"
Melegnano
2013
pp. 154
11,80 euro

La scrittura come terapia, ma anche come testimonianza di coraggio e passione per la vita che una persona nata e cresciuta nel disagio è capace di conservare come un dono, che le permetterà di sopravvivere, anzi di vivere, una vita piena e feconda al di là delle sofferenze. È questo il senso del nuovo libro di Vittoria Mura, *Il Riscatto*, che facendo seguito a *Verso la libertà* continua il racconto delle esperienze della protagonista Sonia, personaggio autobiografico, trovatella cresciuta in un istituto simile a quelli descritti da Charles Dickens. Sonia riuscirà, sia pure a prezzo di enormi sofferenze interiori, a crearsi una famiglia e perfino a perdonare i genitori che l'avevano abbandonata e i cosiddetti "educatori" che l'avevano umiliata e offesa. Il romanzo si raccomanda anche per la rappresentazione della Sardegna del secondo dopoguerra, con la mentalità patriarcale e il senso arcaico dell'onore femminile che la connotavano, fino alle strutture assistenziali sorte certo da generose motivazioni, ma rette con metodi educativi autoritari, repressivi e controproducenti.

Adriana Santoro